



AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico rivolto a Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, per la co-progettazione e attuazione di iniziative dedicate all'attivazione della "Dote Educativa e di Comunità" in favore dei destinatari della misura Regionale Reddito di Dignità 2023.

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1614 del 23/11/2023 si è provveduto ad attivare l'azione 8.9 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4.8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, attraverso la programmazione della Misura di Sostegno al reddito ed Inclusione Sociale c.d. "Reddito di Dignità 2023", allo scopo di garantire continuità alla previgente Misura regionale denominata RED (L. Regione Puglia n. 3/2016);
- che la predetta Misura "Reddito di Dignità 2023", introdotta nel mutato contesto delle politiche sociali Nazionali, caratterizzato dall'introduzione delle nuove Misure dell'Assegno di Inclusione e del Supporto alla Formazione e al lavoro di cui alla L. N. 85 del 03 luglio 2023, risponde a bisogni socio assistenziali che si configurano come essenziali e indifferibili, in quanto riferiti ad una platea di destinatari finali particolarmente disagiata e vulnerabile;
- la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1614 del 23/11/2023 disponeva l'attivazione della misura, in premessa citata, a valere sulle risorse del P.R. Puglia 2021-2027 azione 8.9, per Euro 15.000.000,00, al fine di dare copertura finanziaria alle sole spese connesse al riconoscimento dell'indennità economica di attivazione, quantificata di norma in € 6.000,00 per ogni destinatario finale e per un periodo massimo di 12 mesi;
- con la Deliberazione n. 1843 del 07/12/2023, la Giunta Regionale, al fine di una corretta realizzazione dei progetti personalizzati di inclusione sociale, ha stabilito di implementare la Misura del "Reddito di dignità 2023", di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023, con prestazioni e servizi aggiuntivi tra cui la dote educativa e di comunità;
- con l' Atto Dirigenziale n.1330 del 14/12/2023 si è provveduto ad approvare il riparto delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attivazione della Dote educativa e di comunità attraverso il coinvolgimento del Terzo Settore;
- con le risorse assegnate all'Ambito di Nardò, pari ad € 69.000,00 possono realizzarsi interventi co-progettati insieme ad Enti del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, o mediante l'attivazione della Dote educativa e di Comunità direttamente da parte dei distributori dei servizi;

Per quanto sopra, l'Ambito Territoriale di Nardò, qui di seguito *Ente Proponente*, fissa le seguenti linee guida per l'attivazione del presente avviso:

ART. 1 OGGETTO E OBIETTIVI DELLA COPROGETTAZIONE

La presente procedura di coprogettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, in forma singola o costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, idonei a sviluppare un progetto per l'organizzazione e la realizzazione di interventi a favore di persone destinatarie dei Reddito di Dignità volte ad incentivare la fruizione di prestazioni e servizi di carattere ludico, ricreativo e culturale e/o interventi di sostegno educativi personalizzati per prevenire la povertà educativa di minori che

vivono in nuclei familiari caratterizzati da grave povertà economica, come di seguito meglio specificato.

Tramite la Dote Educativa e di Comunità verranno erogati servizi di supporto che spaziano dalle prestazioni culturali a quelle sportive e ludico-ricreative a quelle artistiche a quella sulla salute.

Possono altresì manifestare il proprio interesse ad aderire al presente avviso, i distributori dei servizi sopra elencati che spaziano dalle prestazioni culturali (voucher la fruizione di musei, teatri, eventi musicali ecc) a quelle sportive e ludico-ricreative (voucher per la fruizione di scuole di sport, palestre ecc) a quelle artistiche (voucher per la fruizione di scuole di pittura, di recitazione, di scultura ecc) a quella sulla salute (acquisto occhiali, sedute di fisioterapia ecc).

ART. 2 - AMBITO TERRITORIALE, DESTINATARI, DURATA E COLLOCAZIONE

L'Ambito Territoriale di riferimento è quello del Comune di Nardò, quale Comune Capofila.

Sono destinatari degli interventi progettuali:

- beneficiari della Misura RED 2023 ed i componenti del nucleo familiare.

Dalla graduatoria generata sulla Piattaforma Puglia Sociale i Beneficiari stimati destinatari degli interventi dovranno essere massimo n. 68;

Gli interventi, così come definiti nella proposta definitiva condivisa nel tavolo di co-progettazione o adesione diretta, dovranno svolgersi, a partire dalla stipula della Convenzione o dalla adesione e nell'arco temporale di vigenza della Misura RED 2023.

Le attività potranno svolgersi presso gli spazi privati di proprietà/titolarità degli ETS o presso spazi pubblici. Nel caso di spazi chiusi di proprietà pubblica è necessaria autorizzazione preventiva, da richiedersi a cura del soggetto attuatore.

Art. 3 – OBIETTIVI E DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Le attività da realizzare prevedono sinteticamente interventi di potenziamento dei processi di presa in carico dei cittadini destinatari della misura RED 2023. Gli Enti del Terzo settore va demandata la gestione e rendicontazione della Dote educativa e di Comunità, direttamente riconducibili alle attività previste dal progetto personalizzato. In particolare gli Enti del Terzo Settore avranno la gestione operativa delle prestazioni connesse alla misura così come di seguito descritta. La Dote educativa e di Comunità si concretizza in un contributo regionale rivolto all'intero nucleo familiare del destinatario RED, che potrà anche essere erogato da enti privati profit e no profit in supporto all'ambito territoriale, nella misura minima di euro 500,00 ad una massima di euro 1.500,00 (la dote deve avere un carattere proporzionato al numero dei componenti e dei bisogni del nucleo familiare, emerso in fase di assesment). La Dote Educativa e di Comunità ha l'obiettivo di incentivare la fruizione di prestazioni e servizi di carattere ludico, ricreativo e culturale, per conciliare i tempi di vita familiare con quelli lavorativi, ma anche interventi di sostegno educativi personalizzati per prevenire la povertà educativa di minori che vivono in nuclei familiari caratterizzati da grave povertà socioeconomica. La Dote Educativa e di Comunità è uno strumento che supporta l'intero nucleo familiare nell'ottica del benessere, dell'empowerment personale e mira alla fuori uscita da situazioni di disagio e povertà relazionale, anche causata dalla mancanza di accesso ad opportunità culturali e di prossimità territoriale. Il case manager, dopo la valutazione multidimensionale dei bisogni e delle peculiarità del nucleo familiare, ed in accordo con tutti i componenti, modulerà un pacchetto di prestazioni e interventi. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si prevede la possibilità di erogare servizi di supporto che, spaziano dalle prestazioni culturali (voucher per la fruizione di musei, teatri, eventi musicali, ecc.) a quelle sportive e ludico-ricreative (voucher per la fruizione di scuole di sport, palestre ecc.) a quelle artistiche (voucher per la fruizione di scuole di pittura, di recitazione, di scultura, ecc.) a quelle sulla salute (acquisto occhiali, sedute di fisioterapia, etc).

Art. 4 SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, direttamente riconducibili alle attività previste dal progetto personalizzato della Dote Educativa e di Comunità. Il piano dei costi sarà dettagliato secondo macro voci di spesa in un progetto esecutivo che gli ETS o raggruppamenti di ETS selezionati presenteranno all'Ambito Sociale Territoriale.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle

operazioni. Sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sotto indicate. Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- spese per imposte e tasse;
- spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- spese notarili;
- spese relative all'acquisto di scorte;
- spese relative all'acquisto di forniture usate;
- spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
- gli oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
- spese per gli oneri connessi all'adeguamento o al noleggio di autoveicoli o attrezzature;
- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

Qui di seguito viene riportato lo schema delle spese ammissibili:

Tabella n.1

| Target Beneficiario | Tipologia dote | Tipologia di spesa |
|----------------------------|---|---|
| <u>Nuclei senza minori</u> | Dote Culturale | Voucher per cinema, teatri, musei, concerti, attività sportive e le relative spese di trasporto utili per usufruire di tali servizi. |
| | Dote Educativa | Tasse universitarie, corsi riconosciuti dalle Regione Puglia di formazione professionale autofinanziata come DGR n. 879 del 29.05.2018 e DGR n. 1782 del 30.11.2022, libri. |
| | Dote Salute (si specifica che l'acquisto di voucher per la salute non dovranno riguardare prestazioni finanziate dal SSN) | Acquisto di apparecchi acustici, occhiali, trattamenti fisioterapici, ecc. |

Tabella n. 2

| Target Beneficiario | Tipologia dote | Tipologia di spesa |
|--------------------------------|----------------|---|
| <u>Nuclei con figli minori</u> | Dote Culturale | Voucher per cinema, teatri, musei, concerti, attività sportive e le relative spese di trasporto utili per usufruire di tali servizi. |
| | Dote Educativa | Tasse universitarie, corsi riconosciuti dalle Regione Puglia di formazione professionale autofinanziata come DGR n. 879 del 29.05.2018 e DGR n. 1782 del 30.11.2022, libri. Scolastici, tool kit corredo scolastico, frequenza ad attività di sostegno e potenziamento didattico(doposcuola), gite d'istruzione, campi scuola, laboratori artistici e musicali. |

| | | |
|--|---|--|
| | Dote Salute (si specifica che l'acquisto di voucher per la salute non dovranno riguardare prestazioni finanziate dal SSN) | Acquisto di apparecchi acustici, occhiali, trattamenti fisioterapici, ecc. |
|--|---|--|

Tabella n. 3

| Target Beneficiario | Tipologia dote | Tipologia di spesa |
|--|---|---|
| <u>RED Women come identificato dall'agenda di genere, numero scheda 8</u> (donne sole, donne sole con figli minori, donne vittime di violenza e discriminazione, in condizione di grave fragilità economica) | Dote Culturale | Voucher per cinema, teatri, musei, concerti, attività sportive e le relative spese di trasporto utili per usufruire di tali servizi. |
| | Dote Educativa | Tasse universitarie, corsi riconosciuti dalla Regione Puglia di formazione professionale autofinanziata come DGR n. 879 del 29.05.2018 e DGR n. 1782 del 30.11.2022, libri. Scolastici, tool kit corredo scolastico, frequenza ad attività di sostegno e potenziamento didattico(doposcuola), gite d'istruzione, campi scuola, laboratori artistici e musicali. |
| | Dote Salute (si specifica che l'acquisto di voucher per la salute non dovranno riguardare prestazioni finanziate dal SSN) | Acquisto di apparecchi acustici, occhiali, trattamenti fisioterapici, ecc. |
| | Dote per il sostegno all'autonomia abitativa | Canone locazione, spese anticipo locazione ecc. |

Gli Enti del terzo settore dovranno in attuazione del progetto individualizzato Dote Educativa e di Comunità procedere all'acquisizione dei giustificativi di spesa per come sotto specificati:

| Spese connesse all'attuazione della dote educativa e di comunità | | |
|---|---|--|
| Giustificativi di spesa | Documentazione attestante l'effettiva quietanza della spesa probatoria da allegare ai giustificativi di spesa | Ulteriore Documentazione probatoria |
| Fatture ovvero qualsiasi titolo di spesa fiscalmente valido in base alla normativa vigente che: <ul style="list-style-type: none"> siano a titolo definitivo di prestazione liquidata (non saranno valide le prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali) - contengano i seguenti elementi: <ol style="list-style-type: none"> Numero e data Riferimenti emittente: | Copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito. | <ul style="list-style-type: none"> Documentazione inerente l'iscrizione a corsi, palestre, laboratori; Documentazione probante la partecipazione a spettacoli teatrali, cinema, musei etc. Documentazione attestante acquisto di libri, cancelleria, etc. Documentazione probante pagamento affitto o anticipo |

| | | |
|--|--|---|
| denominazione, indirizzo, C.F./P.iva del fornitore del servizio; c. Ragione sociale del beneficiario; d. Partita iva del beneficiario;oggett o specifico della fattura e. Cup di progetto f. Indicazione distinta dell'iva (se dovuta) | | locazione; • Contratto sottoscritto; • Atti amministrativi di affidamento; • Relazioni periodiche ed eventuale altra documentazione richiesta dal contratto, dovrà inoltre esser data evidenza delle attività svolte nell'ambito del progetto personalizzato sottoscritto e di ciascuna attività erogata attraverso la presentazione di adeguati output di progetto (biglietti, titoli di trasporto etc.) ai fini dalla valutazione delle attività svolte. |
|--|--|---|

Art. 5 – RISORSE FINANZIARIE E COMPARTECIPAZIONE

Ai fini della realizzazione del progetto, il Soggetto Proponente mette a disposizione un budget complessivo pari a € 68.000,00, inteso come la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi, comprensiva di tutti gli oneri previsti per legge e riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corredate da documentazione fiscale valida, rientrante nelle seguenti tipologie di costi:

| voce di costo | Documentazione giustificativa |
|---|--|
| Risorse umane | contratti di lavoro e/o lettere di incarico, buste paga e bonifici, contributi INPS e relative quietanze fatture e/o ricevute di prestazione professionale Timesheet relazioni di attività |
| Eventuali beni, attrezzature e/o servizi aggiuntivi strettamente funzionali alla realizzazione delle attività | (Ad esempio: copertura assicurativa ad hoc) Fatture e contabili di pagamento Contratti di servizio, ove pertinenti |

Le modalità di gestione delle risorse e delle tempistiche per la rendicontazione di attività sono definite nella convenzione, oggetto di stipula tra l'Amministrazione e i soggetti ammessi ad esito della procedura di coprogettazione o di adesione all'avviso. Il format di convenzione è allegato al presente avviso.

Le spese sostenute dal soggetto Attuatore verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta, degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e scadenze definite nella Convenzione. L'Amministrazione resterà estranea a tutti i rapporti instaurati dall'assegnatario con appaltatori, fornitori, prestatori d'opera, soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto e comunque con il personale dipendente impiegato nell'esercizio delle attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra lo stesso e detti soggetti.

Art. 6 – FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE:

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

- Individuazione del soggetto/i partner, attraverso la pubblicazione del presente avviso per la selezione del soggetto/i con cui sviluppare le attività di co-progettazione per la realizzazione degli interventi;
- verifica del possesso, in capo al soggetto/raggruppamento che ha manifestato il proprio interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale;
- valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art. 8;
- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà alla fase di definizione del progetto definitivo;
- definizione del progetto definitivo, a cura del responsabile del procedimento, e/o suoi delegati, e del rappresentante legale o suo delegato, riguardo alla definizione puntuale degli obiettivi da raggiungere, delle attività da realizzare e delle risorse finanziarie, umane e strumentali messe a disposizione.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione ed è condizione indispensabile per l'attuazione delle attività. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura.

Art. 7 – SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, possono presentare una proposta progettuale tutti gli Enti del Terzo Settore così come definiti al suddetto articolo, in forma singola, costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS. È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS. In tal caso, il progetto dev'essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni, e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario (capofila). Nel caso d'impegno alla costituzione di un raggruppamento, la dichiarazione d'intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti, con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno. Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti. L'inosservanza del predetto divieto comporterà l'esclusione dalla procedura del soggetto. Possono altresì manifestare il proprio interesse a sottoscrivere la convenzione i diretti distributori dei servizi di cui alla dote educativa o di comunità.

Art. 7 – REQUISITI MINIMI DI AMMISSIONE

I soggetti partecipanti alla procedura di coprogettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

7.1 Requisiti di ordine generale

- Iscrizione al RUNTS (già perfezionata o, se in corso di perfezionamento, l'ETS deve risultare iscritto in uno degli elenchi del RUNTS istituiti dal MLPS, cioè: enti iscritti per trasmigrazione; enti in fase di trasmigrazione che necessitano di rettifiche/integrazioni; enti iscritti senza provvedimenti);
- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94- 95, del D. Lgs. n. 36/2023;
- assenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge 241/1990 e ss.mm.ii..

I requisiti dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dai partecipanti ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello allegato (All. A) al presente avviso.

In ogni caso, il requisito dell'iscrizione al RUNTS deve essere perfezionato prima della sottoscrizione della convenzione, pena l'esclusione dell'ETS e, se ritenuto opportuno, di tutto il raggruppamento.

7.2 Requisiti d'idoneità professionale ed esperienza pregressa

Almeno uno dei partecipanti del raggruppamento (che assumerà il ruolo di capofila) deve dimostrare la propria capacità tecnico - professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati.

L'amministrazione procedente effettuerà controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e - in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante.

Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad apposita commissione, nominata dall'Amministrazione, che valuterà sulla base dei criteri di valutazione di seguito definiti le proposte provenienti dagli enti del terzo settore. Saranno effettuate le verifiche in ordine al possesso dei requisiti previsti all'art. 7 e l'elenco delle proposte progettuali ammesse sarà redatto in seguito a valutazione attraverso l'applicazione dei seguenti criteri (punteggio massimo ottenibile 100 punti).

Tabella dei criteri discrezionali (D), tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

| Elementi di Valutazione | Sub-Elementi di Valutazione | Modalità di assegnazione punteggio | Punteggio |
|---|--|------------------------------------|--------------------------------|
| Elemento A): QUALITÀ ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA | <i>Valutazione delle esperienze di gestione di servizi afferenti l'area di contrasto alla povertà</i> | D | fino ad un massimo di punti 20 |
| | <i>Dotazione strumentale: materiale ed attrezzature messe a disposizione fino ad un massimo di 10 a progetto: un punto per ogni strumentazione messa a disposizione.</i> | T | fino ad un massimo di punti 10 |
| | <i>Esperienze professionali delle figure impegnate nell'espletamento del progetto.</i> | D | fino ad un massimo di punti 10 |
| | <i>Capacità di collaborazione con la rete dei servizi territoriali;</i> | | Fino ad un massimo di punti 10 |
| Punteggio totale elemento A) | | | fino ad un massimo di punti 50 |
| Elemento B): QUALITÀ DEL SERVIZIO | <i>Idoneità progettuale: (descrizione tecnico - organizzativa della gestione che si intende offrire) con riferimento a quanto richiesto</i> | D | fino ad un massimo di punti 25 |
| | <i>Predisposizione di un piano per garantire il monitoraggio</i> | D | fino ad un massimo di punti 25 |

Punteggio totale (Elemento A + Elemento B)**fino massimo punti 100**

In particolare, per i criteri riportati, i relativi punteggi – ove non desumibili per puri criteri aritmetici - vengono determinati mediante la media dei coefficienti, variabili fra zero ed uno, attribuiti sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica dai singoli componenti la Commissione Giudicatrice secondo la seguente progressione:

| Coefficiente | Valutazione | Giudizio Sintetico |
|--------------|---------------------|---|
| 0,0 | Non valutabile | Contenuti assenti |
| 0,1 | Non adeguato | i contenuti oggetto di valutazione vengono soltanto richiamati |
| 0,2 | Molto scarso | indicato qualche contenuto, ma non articolato e/o quantitativamente inconsistente |
| 0,3 | Scarso | contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti |
| 0,4 | Molto insufficiente | contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente poco consistenti |
| 0,5 | Insufficiente | contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o quantitativamente poco consistenti |
| 0,6 | Sufficiente | contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente poco consistenti |
| 0,7 | Discreto | contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti |
| 0,8 | Buono | contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti |
| 0,9 | Ottimo | contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro e completo e/o quantitativamente consistenti |
| 1,0 | Eccellente | contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente molto consistenti |

Il punteggio sarà dato dalla media tra i coefficienti assegnati dai componenti della commissione.

Se invece ci sarà adesione diretta, da parte dei distributori dei servizi come sopra elencati, non sarà necessario esprimere alcuna valutazione ma solo verificare la tipologia di servizio proposta e l'esistenza dei requisiti di ordine generale.

Art. 9 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione, redatta mediante l'apposito modello allegato (All. A - MODELLO DI DOMANDA), dovrà pervenire via mail all'indirizzo PEC protocollo@pecnardo.it entro e non oltre il giorno 07/01/2026.

All'istanza dovrà essere allegata la proposta progettuale ed eventuale Dichiarazione intenti ATS, pena la non ammissibilità della domanda.

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante.

In caso di partecipazione di ETS in raggruppamento, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante dell'ETS designato come capofila dell'ATS. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito all'ETS Capofila;
- da tutti i legali rappresentanti degli ETS in caso di raggruppamento costituendo. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione delle istanze.

ART. 10 – ALTRE INFORMAZIONI

Il presente Avviso non costituisce atto negoziale né un invito a partecipare a gare, ma unicamente la richiesta di manifestazione di interesse all'attivazione della procedura.

Pertanto, le manifestazioni di interesse non vincolano né impegnano in alcun modo l'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò né comportano per i richiedenti alcun diritto in ordine all'eventuale affidamento del servizio. L'Ambito Territoriale n. 3 del Comune di Nardò (Comune Capofila) si riserva di non dar seguito alla procedura di cui trattasi qualora sopravvengano motivi tali per cui non sia ritenuta più necessaria l'acquisizione del servizio sopra menzionato.

ART. 11 – INFORMAZIONI IN MERITO ALLA PRESENTE PROCEDURA

Per qualsiasi informazione in merito al contenuto del presente avviso è possibile contattare l'Ufficio di Piano del Comune di Nardò al seguente n. di Tel. : 0833/838434 - 266 sito internet: <https://www.comune.nardo.le.it/>; PEC: protocollo@pecnardo.it;

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e, per quanto compatibile, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente avviso.

Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto; le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto; l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica; i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Ufficio di Piano implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea; il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente

sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

ART. 13 – PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato fino al 07/01/2026 all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Nardò, nella sezione Amministrazione Trasparente all'interno della sottosezione "Bandi di Gara e Contratti", in conformità all'Allegato 9 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Giuseppina Caretto.

Nardò, 15/12/2025

F.to IL RUP D'Ambito
Dott.ssa Giuseppina Caretto